



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 255 DEL 03/12/2019

OGGETTO: Art. 222 del Decreto Legislativo 267/2000 – ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 e 2020.

L'anno 2019, il giorno 3 del mese di dicembre alle ore 13:20 nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

Componenti		Presente	Assente
FILONI Flavio	Sindaco	Sì	
COLAZZO Daniela	Vice Sindaco	Sì	
DORATO Caterina	Assessore	Sì	
GATTO Biagio	Assessore		Sì
PINCA Maurizio	Assessore	Sì	
BOVE Roberto	Assessore	Sì	
Totale		5	1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Consuelo TARTARO

Assume la Presidenza il Sindaco FILONI Flavio il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL, i relativi pareri:

Ritenuta detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

Visto il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

Delibera

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco

FILONI Flavio

Il Segretario Generale

Dott.ssa Consuelo TARTARO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 300 del 02/12/2019		
SETTORE PROPONENTE 2° Settore - SERVIZI FINANZIARI - ECONOMATO	SERVIZIO	Istruttore Dott.ssa Serena Nocco
OGGETTO	Art. 222 del Decreto Legislativo 267/2000 – ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 e 2020.	
Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.		
Istruttore Dott.ssa Serena Nocco <hr/>		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi <hr/> <hr/> ♦ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 03/12/2019 IL DIRIGENTE DEL SETTORE NOCCO Dott.ssa Serena	

SEDUTA DEL 03/12/2019 ORE 13:20 ESITO: APPROVATA

Il Segretario Generale
Dott.ssa Consuelo TARTARO

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	Art. 222 del Decreto Legislativo 267/2000 – ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 e 2020.
---------	---

LA GIUNTA

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 14 del 29 marzo 2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2019-2021;
- la deliberazione n. 15 del 29 marzo 2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

PREMESSO CHE:

- l'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 200 n. 267 testualmente recita: *“1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria. 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile. 3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile. 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni”*
- l'art. 222 del D.lgs. 18 agosto 200 n. 267 testualmente recita: *“1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. 2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210. 2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. È fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali.”*

VISTA la legge 720 del 29/10/1984 istitutiva del sistema di tesoreria unica;

PREMESSO che l'art 77-quater della L. 133/2008 di conversione del DL. 112/2008, modifica la disciplina di attuazione del sistema di tesoreria unica introdotta dalla legge n. 720/1984 e prevede a decorrere dal 1/1/2009 l'assoggettamento dei Comuni al Sistema di Tesoreria Unica Mista;

VISTA la determinazione n. 1152 del 30/09/2019, con la quale è stato aggiudicato definitivamente il servizio di

tesoreria comunale, per il periodo 2019-2023, alla BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA, ed è stato determinato di provvedere, ai sensi dell'art. 32 – comma 8 – ultima parte- del D.Lgs. 18.4.2016 n.50, alla esecuzione dei servizi di cui trattasi, in via di urgenza, da parte dell'aggiudicatario, prima del perfezionamento del contratto, in quanto si parla di un servizio indispensabile per il funzionamento dell'ente e la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara, determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

Richiamato lo schema di convenzione del Servizio di tesoreria del Comune di Galatone ed in particolare l' art. 12, regolante le condizioni dell'anticipazione e l'art. 15 relativo ai tassi di interesse e le spese applicabili su tali operazioni di finanziamento;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 906 della legge di bilancio 2019 con il quale viene stabilito che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è **elevato da tre a quattro dodicesimi** delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2017 sino alla data del 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO che le entrate accertate nell'anno **2017** sono risultate le seguenti:

Titolo I	5.623.273,95
Titolo II	633.797,46
Titolo III	1.057.991,81
Totale Entrate Correnti	7.315.063,22
4/12 Anticipazione Massima	2.438.354,41

PRESO ATTO dell'andamento delle entrate correnti esposte nel rendiconto della gestione dell'anno 2017, che ammontano a complessivi € 7.315.063,22;

RILEVATO pertanto che il limite dell'anticipazione di tesoreria concedibile per l'anno **2019**, ai sensi della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge finanziaria 2019) è pari a € **2.438.354,41**;

CONSIDERATO che le entrate accertate nell'anno **2018** sono risultate le seguenti:

Titolo I	7.989.427,08
Titolo II	1.073.633,26
Titolo III	1.343.737,30
Totale Entrate Correnti	10.406.797,64
3/12 Anticipazione Massima (legislazione vigente)	2.601.699,41

PRESO ATTO dell'andamento delle entrate correnti esposte nel rendiconto della gestione dell'anno **2018**, che ammontano a complessivi € 10.406.797,64;

RILEVATO pertanto che il limite dell'anticipazione di tesoreria concedibile per l'anno **2020**, ai sensi della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge finanziaria 2019) è pari a € **2.601.699,41**;

CONSTATATO che nel corso degli ultimi esercizi finanziari questo ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

CONSIDERATO che la Banca Monte dei Paschi di Siena, Tesoriere di questo Ente, è tenuta a concedere una anticipazione di tesoreria nei limiti ammessi dalla normativa sopra citata;

RITENUTO pertanto opportuno richiedere al tesoriere, in primo luogo, l'utilizzo in termini di cassa dei fondi a specifica destinazione ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art.74 del D.Lgs. 118/2011,

nonché un'anticipazione nei limiti di € 2.438.354,41 per l'esercizio 2019 e € 2.601.699,41 per l'esercizio 2020, in modo da far fronte ad **eventuali** deficienze di cassa in attesa di accrediti di trasferimenti erariali da parte della Banca d'Italia, precisando che gli interessi su tale anticipazione decorrono **dall'effettivo utilizzo delle somme**;

DATO ATTO che sono stati acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- I. **Di chiedere** l'anticipazione ordinaria di tesoreria prevista dall'articolo 222 del D.Lgs 267/2000 concessa dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, sino ad un importo massimo di €. **2.438.354,41** contenuto entro il limite dei 4/12 delle entrate citate in premessa per l'annualità 2019 e di €. **2.601.699,41** contenuto entro il limite dei 3/12 delle entrate citate in premessa per l'annualità 2020;
- II. **Di destinare** la presente anticipazione al pagamento delle spese di gestione certe, liquide ed esigibili;
- III. **Di prendere atto** che, sulla presente anticipazione, saranno applicate le seguenti condizioni previste dagli articoli 12 e 15 della convenzione di tesoreria attualmente in vigore dalla data del 1 ottobre 2019:
Tasso di interesse passivo annuo pari a EURIBOR a 3 mesi (base360) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre rilevato dalla stampa specializzata, **umentato di 1,45** (unovirgolaquarantacinque) punti percentuali, con liquidazione annuale senza altre spese ed oneri a carico dell'Ente;
- IV. **Di autorizzare** il proprio tesoriere ad addebitare sul conto corrente relativo alla presente anticipazione, ogni qualvolta il conto di tesoreria presenti insufficienti disponibilità di cassa, le somme occorrenti per pagare tutti gli ordinativi di pagamento disposti da questo ente, con impegno da parte dello stesso tesoriere, di rimborsare quanto prelevato con le prime disponibilità di cassa, registrate sul conto di tesoreria. All'uopo il tesoriere introiterà dal conto di tesoreria le somme utilizzate sul conto corrente anticipazione ed addebiterà sullo stesso le somme destinate al rimborso dell'anticipazione anche in assenza delle corrispondenti reversali di incasso e mandati di pagamento che questo ente si impegna ad emettere alla fine di ogni mese a copertura delle operazioni anzidette;
- V. **Di autorizzare** ai sensi dell'articolo 195 del D.Lgs 267/2000 la banca Monte dei Paschi di Siena ad utilizzare in termini di cassa le entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti, ancorché provenienti dall'assunzione di mutui con istituti di credito diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria, di cui all'articolo 222 del D.Lgs 267/2000 e conseguentemente vincolare una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria;
- VI. **Di rimborsare** il tutto con la riscossione di tutte le entrate di bilancio;
- VII. **Di prendere atto** che nel bilancio di previsione per gli esercizi 2019 e 2020 nei quali saranno attivate le suddette anticipazioni, al TITOLO VII dell'entrata – codice 7.01.01.01.001 “Anticipazioni di Tesoreria” –, è previsto uno stanziamento di €. 3.307.587,64 in termini di competenza, per l'accensione delle anticipazioni in oggetto (Capitolo 205 articolo 0) e al Titolo V della spesa – codice di bilancio 5.01.01.01.001 – “Rimborso per anticipazione di cassa” un corrispondente stanziamento, in termini di competenza, per la restituzione del prestito (Capitolo 975 articolo 0);
- VIII. **Di far fronte** alla spesa per il pagamento degli interessi dovuti alla Banca Monte dei Paschi di Siena in dipendenza della presente anticipazione, con lo stanziamento che sarà previsto al Titolo I° - Codice 1.07.06.04.001 “Interessi passivi per anticipazione di tesoreria” del bilancio di previsione 2019-2021 e precisamente sul Capitolo 709 articolo 0;
- IX. **Di trasmettere** la presente alla Banca Monte dei Paschi di Siena;

X. **Di dichiarare** il presente atto stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000.